

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 4 "Trasferimenti regionali agli Enti locali per il finanziamento delle funzioni"

IL DIRIGENTE GENERALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al D.P. Reg. 5 dicembre 2009, n. 12 e successive modifiche e integrazioni", come modificato dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana 27 giugno 2019, n. 12;

**VISTO** l'art. 7 della l.r. n. 10/2000 che prescrive in capo al Dirigente Generale l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e dagli Assessori regionali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di Stabilità regionale";

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 che ha approvato il Bilancio per l'esercizio finanziario 2019 e il bilancio pluriennale della Regione per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la Delibera n. 75 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale, tra l'altro, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio ed il bilancio finanziario gestionale per l'anno 2019;

**VISTO** il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che a valere sui trasferimenti di parte corrente per l'anno 2018 di cui al comma 1 dell'art. 6 della l.r. 5/2014 e s.m.i. l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la funzione pubblica riconosce un contributo straordinario di 2.000 migliaia di euro ai comuni di Lampedusa e Linosa, Pozzallo, Augusta e Porto Empedocle, "*in considerazione delle particolari difficoltà riferite al fenomeno immigratorio*";

**VISTO**, ancora, il comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, il quale prevede che i contributi di cui al medesimo comma sono erogati nella misura del 60 per cento a titolo di anticipazione ed il restante 40 per cento a seguito dell'avvenuta rendicontazione;

**VISTO** il D.A n. 100 del 26 marzo 2019 con il quale l'Assessore regionale per le Autonomie locali e la Funzione pubblica riconosce, tra gli altri, al comune di Porto Empedocle per l'anno

2018 un contributo di 500.000,00 euro da destinare alla copertura delle spese sostenute e/o da sostenere per far fronte al fenomeno immigratorio;

**VISTO** il D.D.G. n. 139 del 4 aprile 2019 con il quale, secondo le indicazioni fornite dal competente Assessore regionale con il suddetto decreto n. 100/2019, tra l'altro, è stato impegnato in favore del comune di Porto Empedocle il contributo regionale di 500.000,00 euro da destinare alla copertura delle spese sostenute e/o da sostenere per far fronte al fenomeno immigratorio e da erogare in conformità a quanto previsto dal succitato comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8;

**VISTA** la nota prot. n. 21368 dell'8 Agosto 2019 con la quale il comune di Porto Empedocle ha comunicato che intende imputare al predetto contributo assegnato per l'anno 2018 il 20% dei costi - dettagliatamente specificati nella tabella allegata alla medesima nota e per un ammontare complessivo di € 3.164.817,43 - impegnati nell'esercizio finanziario 2018 per l'erogazione di servizi alla cittadinanza, nonché per il complesso sistema di gestione del fenomeno immigratorio;

**RITENUTO** di poter autorizzare l'erogazione in favore del Comune di Porto Empedocle della somma di 300.000 euro a titolo di anticipazione del contributo assegnato con il D.D.G. n. 139/2019 sopra richiamato e destinato alla parziale copertura dei costi specificati nella tabella allegata all'anzidetta nota n° 21368 dell'8/08/2019;

*per quanto indicato in premessa*

## **D E C R E T A**

### **Art. 1**

In attuazione del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 ed in conformità a quanto disposto dall'Assessore regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica, è autorizzata l'erogazione in favore di Porto Empedocle della somma di 300.000 euro quale anticipazione del contributo regionale assegnato per l'anno 2018 ai sensi del comma 1 dell'art. 15 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 e destinato alla parziale copertura dei costi impegnati dal Comune assegnatario nell'esercizio finanziario 2018 per l'erogazione di servizi alla cittadinanza, nonché per il complesso sistema di gestione del fenomeno immigratorio, per un ammontare complessivo di € 3.164.817,43. Il restante 40% del contributo concesso sarà trasferito, a titolo di saldo, a seguito dell'avvenuta rendicontazione (con la precisazione dei pagamenti effettuati) della predetta somma che sarà erogata a titolo di anticipazione. In relazione al medesimo contributo l'Ente beneficiario è tenuto a presentare, altresì, il rendiconto di cui all'art. 158 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., entro il sessantesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario in cui sarà erogato il saldo.

### **Art. 2**

Agli oneri di cui al precedente articolo si fa fronte a valere dell'impegno assunto sulle disponibilità del capitolo 191301 del Bilancio della Regione dell'esercizio finanziario 2019 con il D.D.G. n° 139 del 4 aprile 2019.

### **Art. 3**

Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento regionale delle Autonomie locali, in

osservanza a quanto disposto dall'art. 68, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i.

**Art. 4**

Il presente decreto sarà trasmesso, altresì, alla competente Ragioneria centrale per la Presidenza e l'Assessorato regionale delle Autonomie locali e la Funzione Pubblica, per i riscontri di competenza.

**Art. 5**

Avverso al presente decreto è esperibile ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla notifica.

Palermo, 25-08-2018

Il Dirigente Generale  
Margherita Rizza

Il Dirigente del Servizio  
Maria Teresa Tornabene



Il Funzionario Direttivo  
Mario Teresi

